



L'Intervista. Orazio Spezzani. Il decoro, i parcheggi, più servizi, il rinnovamento del sistema fognario e della illuminazione pubblica

PRONTI A COLLABORARE PER IL BENE DI COMO

Periti Industriali di Como non hanno la bacchetta magica. Hanno, però, la consapevolezza tecnica sui problemi della città. Davanti ad un rinnovamento del governo cittadino e nella necessità di ripartire, hanno una risposta sola: dare una mano al nuovo Sindaco, offrire la propria esperienza per dare avvio a progetti nuovi soprattutto duraturi. "Sì. Perché credo che le nostre competenze possano essere utili alla risoluzione di alcuni ostacoli che ci trasciniamo da anni oltre alla possibilità di mettere in campo progetti che saranno di vantaggio alle future generazioni". Ribadisce il concetto **Orazio Spezzani**, Presidente del Collegio dei Periti Industriali: sono le scelte lungimiranti, in partenza, a volte, anche impopolari, ad avere un vantaggio reale per il bene duraturo di una città. "Ciò che metto in campo oggi in un'ottica di lavoro ad ampio respiro e ben ponderato, poi trova il suo completamento - spiega -



Orazio Spezzani, Presidente

Per troppi anni siamo andati avanti con programmi di breve termine. Lasciando da parte le ferite sempre aperte di opere incompiute che tutti conosciamo bene".

Da dove partirebbe per migliorare la vivibilità della città?

Dal tentativo, non certo facile, di ridurre il traffico; suggerirei di creare parcheggi di interscambio, istituendo autobus elettrici per collegare i punti della città,

aggiungendo parcheggi interrati in luoghi strategici. Uno scambio preciso tra i vari mezzi di trasporto utile per chi si sposta in città.

Quando parla di opere lungimiranti a cosa pensa?

Per esempio al rinnovamento del sistema fognario, è troppo vecchio e non risponde più alle esigenze di quartieri che si sono ingranditi. In città ci sono ancora punti in cui non esiste la divisione tra acque chiare e acque scure. E' un'opera imponente, che prima o poi dovrà essere affrontata e bisognerà decidere di iniziarla. Se quindici anni fa qualcuno avesse cominciato a pensarci, oggi gli scarichi non salterebbero in piazza Cavour, e in altre vie cittadine, dopo un breve temporale, come spesso accade. Spettacolo indecoroso per chi accede al 'salotto' di Como. In convalle, i segnali che gli impianti non reggano nuovi ingressi ci sono. E' un lavoro da portare avanti a lotti, ma da qualche parte bisognerà cominciare.

Altri progetti a lunga scadenza?

Una illuminazione innovativa e tecnologicamente avanzata, che si alimenta, per esempio, con energie alternative. Penso a lampioni stradali che incamerano energia dal passaggio delle auto perché collegati con una particolare pavimentazione stradale, durante la giornata accumulano e poi utilizzano quell'energia per la luce notturna. Sono idee da sperimentare. Ma il nostro territorio ha un luogo strategico per fare ricerca Comonext, il posto ideale, a Como, dove far nascere una idea.

Al di là dei grandi progetti, ci sono idee praticabili nel breve periodo a disposizione della cittadinanza e, magari, anche dei turisti?

Penso ai nostri attuali info point trasformati in servizi utili per tutti i cittadini: rivendite di biglietti per bus, battelli, treni, luoghi capaci di offrire informazioni globali su tutti i servizi della città. Con la presenza costante di giovani, magari studenti impegnati

nell'alternanza scuola e lavoro, capaci di rispondere in più lingue alle richieste dei turisti e dare informazioni storiche e culturali della nostra città. Questa iniziativa da attuare tutto l'anno permette agli studenti di acquisire crediti e soprattutto di fare esperienza sul campo. Luoghi dove inserire altri tipi di servizio per i turisti ad esempio bagni igienici, che scarseggiano in città.

Tutte idee interessanti, che hanno bisogno di sostegno economico e di lunghi tempi di realizzazione...

Ci sono molti progetti, noi ne abbiamo proposto uno al Comune pochi mesi fa, che non hanno bisogno di grandi risorse e che, tra l'altro, hanno studiato per noi alcuni studenti della Magistri Cumacini. E' il progetto di ristrutturazione di via Alciato. Esempio interessante di lavoro e di impegno che può dare frutti straordinari di idee anche con l'ambiente circostante con il parcheggio di via dei Mille. Tra l'altro è piaciuto molto sia all'Amministrazione sia al quartiere. La riqualificazione porta anche decoro.

Significa?

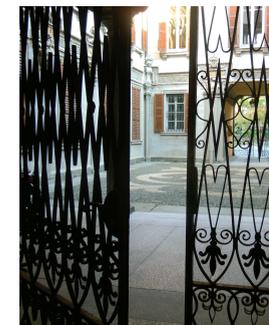
Coma ha bisogno di ordine, pulizia e di una immagine rassicurante. L'impegno a creare luoghi vivibili, belli e fruibili contribuisce ad allargare aree di convivialità per residenti e turisti, a vivere spazi aperti per giovani e anziani. È uno sforzo che possiamo fare, senza grandi difficoltà. Una sfida da vincere.

Corsi

SEMINARIO Materiali innovativi

Martedì 26 settembre dalle 14.30 alle 18.30 all'Istituto don Guanella di via Tommaso Grossi a Como è in programma il seminario "L'impiego dei materiali fibrorinforzati nella riabilitazione strutturale" rivolto a progettisti, costruttori, tecnici. Relatore l'ingegnere Fulvio Roncoroni.

AGENDA Chiusura estiva



La sede del Collegio dei Periti Industriali sarà chiusa per la pausa estiva dal primo agosto al 31 agosto. Gli uffici riapriranno il primo settembre.